



COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

ORIGINALE

N°	014
DATA	04/02/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.

L'anno **DUEMILADIECI** addì **QUATTRO** mese di **FEBBRAIO** alle ore **16.30** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
GHISONI Alessandro Sindaco	X	
GRANA Maurizio Assessore	X	
GHIONI Gianmaria Assessore	X	
SCARAVELLA Mario Assessore	X	
PANINI Roberto Assessore	X	X
DAVERIO Annalisa Assessore		
PICCIOLI CAPPELLI Fiorenzo Assessore		X
TOTALE	5	2

Partecipa il Segretario Dott.ssa Annamaria Cianci

Accertata la validità dell'adunanza il Signor Alessandro Ghisoni in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito alla proposta sopra indicata.

Trasmesso per competenza all'Ufficio	<input type="checkbox"/> Serv. Finanziari	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/> Amministrativo	<input type="checkbox"/> Tecnico	<input type="checkbox"/> LL.PP
<input type="checkbox"/> Urbanistica	<input type="checkbox"/> Serv. Personale	<input type="checkbox"/> Serv. Pubbl. Istruzione	<input type="checkbox"/> Serv. Sociali	<input type="checkbox"/> Uff. Contratti	<input type="checkbox"/> Serv. Demografici

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», al comma 1 prevede:

«al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
4. di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.u. del 18 agosto 2000 n. 267;

Allegato alla delibera – MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) Rispettare rigorosamente le regole di assunzione degli impegni di spesa previste nel Tuel;
- 2) Redigere determine di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo e le modalità di liquidazione;
- 3) Accertare, prima di redigere provvedimenti che comportano impegni di spesa, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 4) Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 5) Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 6) Prima di attivare procedure di gara ed altri atti che comportino assunzioni di spese in conto capitale verificare in collaborazione con il settore finanziario che al momento in cui si dovrà procedere al conseguente pagamento, lo stesso possa avvenire nel rispetto dei saldi imposti dal patto di stabilità interno;
- 7) Per le entrate straordinarie (oneri di urbanizzazione, contributi finalizzati, proventi escavazione, ecc) effettuare l'assunzione delle spese successivamente all'effettivo incasso delle entrate;
- 8) Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e per eventuali controlli. In merito alla regolarità degli atti di liquidazione si individuano i seguenti ulteriori controlli:
 - a) *obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare(a carico dei responsabili di servizio);*
 - b) *controllo presso gli agenti della riscossione di eventuali utenti morosi – Verifiche prescritte dall'art.48-bis del D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 602 - per i pagamenti superiori a 10.000 € (obbligo a carico del servizio finanziario);*
 - c) *obbligo di acquisizione delle coordinate bancarie - IBAN del beneficiario per l'esecuzione degli eventuali bonifici bancari e/o postali;*
 - d) *pubblicazione degli incarichi sul sito web dell'ente (obbligo a carico del servizio segreteria). Per tale finalità copia dell'atto deve essere trasmesso all'ufficio competente non appena adottato.*



COMUNE DI PODENZANO
PROVINCIA DI PIACENZA

OGGETTO: Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente.

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 c.1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267))

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Podenzano, 04/02/2010



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Annamaria Cianci)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Alessandro Ghisoni





IL SEGRETARIO
Dott.ssa Annamaria Cianci




- Attesto che la presente deliberazione viene PUBBLICATA all'Albo Pretorio Comunale il **09/02/2010** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- è stata comunicata ai CAPIGRUPPO CONSILIARI in data **09/02/2010** prot. n. **1368**

Data **09/02/2010**



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA
Lucia Gandelli



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 - in data **20/02/2010**

Data _____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA
Lucia Gandelli
